



Montagna Vicentina

Società Cooperativa

C.F. e P. IVA 00946750247

Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

**MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
PSR VENETO 2014 – 2020**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 55 di Reg. del 16.12.2022

OGGETTO: regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse. Approvazione report anno 2022.

L'anno 2022 (duemila ventidue) addì 16 (sedici) del mese di dicembre alle ore 14:00 presso la sede del GAL in Piazzale della Stazione 1 Asiago (VI) in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Dino Panozzo	(Coldiretti Vicenza)	Presidente
A	Carlo Bettanin	(Unione Montana Pasubio-Piccole Dolomiti)	Vicepresidente
P	Marco Sandonà	(Confartigianato Imprese Vicenza)	Consigliere
P	Cesare Azzolini	(Comune di Roana)	Consigliere
A	Zampieri Fabio	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e assunte le dichiarazioni dei componenti il Cda di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno. Viene chiamata a fungere da Segretario verbalizzante la direttrice Irene Gasparella che provvede alla stesura del presente verbale.

PREMESSE

Il Regolamento UE 1303/2013, all'articolo 34, stabilisce che i Gruppi di Azione Locale (GAL) elaborino procedure di selezione delle operazioni trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione che evitino conflitto di interessi diretti o indiretti. Il punto A5 del paragrafo 3.2 "*Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti*" allegato B di cui all'Avviso di selezione dei GAL approvato con DGR n.1214 del 15.09.2015 prevede che il GAL, con proprio atto deliberativo, approvi ed attivi specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione. Con deliberazione n. 93 del 04.12.2017, ratificata dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017, il GAL ha aggiornato il proprio Regolamento Interno al fine di migliorare le attività espletate in tale ambito. Secondo quanto previsto dall'art. 8 del predetto Regolamento il GAL, al termine di ciascun anno, approva un resoconto riepilogativo in merito alle misure di prevenzione attivate per evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse. Nel report sono riportate tutte le attività esperite dal GAL nel corso dell'anno 2022 e i risultati ottenuti dall'applicazione del Regolamento. Viene quindi presentato nel dettaglio il Report anno 2022.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente del GAL;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 integrato dal reg. delegato (UE) 2015/1971 che rappresenta la normativa centrale del finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune (PAC), comprese le spese per lo sviluppo rurale, per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER (Artt. 42-44) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (Artt. 32-35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";
- il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015. Il testo del PSR Veneto 2014-2020 è stato modificato per effetto della decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2016) 988 del 15 febbraio 2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 214 del 3 marzo 2016 con cui è stato approvato il testo modificato del PSR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 e s.m.i., e in particolare il par. 3.2 "*condizione di ammissibilità dei soggetti richiedenti*" punto a5 dell'Allegato B alla medesima deliberazione;
- la Deliberazione n. 9 del 14/03/2016 del CdA del GAL Montagna Vicentina di approvazione del Programma di Sviluppo Locale "*F.A.R.E. Montagna – Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina*" redatto secondo le disposizioni della DGR n. 1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii. – Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 – Bando Pubblico Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35 – Reg. UE 1305/2013 art. 42,44 – Misura 19.4.1. "*Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL*";
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina denominato "F.A.R.E. Montagna", redatto secondo lo schema all.to tecnico 12.5 alla DGR N. 1214 del 15.09.2015 s.m.i., presentato dal GAL Montagna Vicentina ad Avepa in data 08/04/2016 unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 – Sviluppo Locale Leader- Intervento 19.4.1- Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- il Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 186 del 14/10/2016 relativo alla finanziabilità definitiva delle domande di aiuto presentate nell'ambito dell'Intervento 19.4.1 "*Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL*" (DGRV n. 1214/2015) – PSR per il Veneto 2014/2020;
- la DGR n. 1547 del 10/10/2016 pubblicata nel BURV del 21.10.2016 di approvazione della graduatoria di selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) Veneti e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 – Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- la Delibera del Cda del GAL Montagna Vicentina n. 23 del 14/11/2016 avente ad oggetto "*Presa d'atto dell'approvazione da parte della Regione Veneto del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina "F.A.R.E.*

MONTAGNA– Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina” e adozione relative prescrizioni. Attivazione del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina e della relativa strategia;

- il Reg. UE 2020/2220 che proroga al 31/12/2022 il periodo di durata dei Programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale di cui all’articolo 26, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e che, nell’ambito del quadro finanziario stabilito dal QFP 2021-2027, approva il riparto per singolo Stato membro delle quote FEASR per il biennio 2021-2022, oltre che delle risorse aggiuntive previste dal Reg. 2020/2094, relativo allo strumento dell’UE per la ripresa (EURI);
- la Delibera del 17/6/2021 del Consiglio dei Ministri che approva il riparto per l’assegnazione alle Regioni delle risorse del FEASR per gli anni 2021 e 2022, in sostituzione dell’Intesa in Conferenza Stato Regioni ai sensi dell’art. 3 c. 3 del D. Lgs 281/1997;
- la deliberazione/CR 64 del 30/06/2021 che approva la conseguente proposta di modifica del PSR 2014- 2020, prevedendo una dotazione aggiuntiva per la Misura 19 pari a € 18.601.577,00, presentata al Comitato di Sorveglianza il 7/08/2021;
- la Deliberazione amministrativa n. 24 del 21 luglio 2021 del Consiglio Regionale che, ai sensi della legge regionale 26/2011, approva tale modifica, successivamente trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1065 del 03.08.2021, che approva il riparto tra i PSL dei GAL del Veneto delle risorse aggiuntive Misura 19, i nuovi termini di esecuzione dei TI 19.2, 19.3 e 19.4 e i termini e le procedure per la presentazione dell’«Atto integrativo Reg UE 2220/2020» da parte dei GAL, necessario per la programmazione delle risorse derivanti dal Reg. (UE) 2020/2220 nell’ambito dei PSL;
- il Decreto n. 44 del 22/10/2021, che approva, ai sensi della DGR 1065/2021, gli esiti dell’istruttoria svolta sugli “Atti integrativi Reg. (UE) 2020/2220” presentati dai GAL e che assegna al GAL Montagna Vicentina, per gli anni 2021-2022, ulteriori € 1.788.843,36 a valere sul TI 19.2.1 ed € 294.159,65 a valere sul TI 19.4.1;

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 3 del 29.04.2016 avente per oggetto l’approvazione del Regolamento per la gestione del conflitto di interesse del GAL Montagna Vicentina;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 93 del 04.12.2017, ratificata dall’Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017, di approvazione del nuovo *Regolamento per l’identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse*;

ANALIZZATO il report anno 2022 relativo all’applicazione degli standard organizzativi ed operativi in materia di conflitto di interesse da parte del GAL Montagna Vicentina;

PRESO ATTO che nel corso del 2022 è stato garantito il presidio costante degli standard organizzativi ed operativi in materia di conflitto di interesse;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall’art. 34 del Reg. UE 1303/2013;

RICHIAMATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno “*per l’identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse*” approvato con delibera del Cda n. 94 del 04.12.2017 e ratificato dall’Assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017;

ACQUISITA la dichiarazione dei presenti sull’insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto;

Il Consiglio di Amministrazione, dopo una attenta disamina, con voti favorevoli ed unanimi

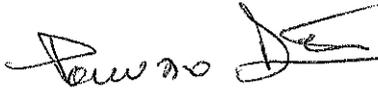
DELIBERA

1. Di approvare il resoconto riepilogativo delle misure di prevenzione adottate dal GAL nel corso dell’anno 2022 in applicazione del “*Regolamento per l’identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse*”, che viene allegato al presente provvedimento sub A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;

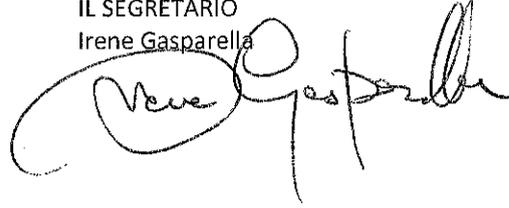
3. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali;
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito del GAL Montagna Vicentina alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dino Panozzo



IL SEGRETARIO
Irene Gasparella



IMPEGNO A5 BANDO DGR 1214/2015 - ALLEGATO TECNICO 12.3.2

REPORT DI VALUTAZIONE ANNO 2022

Allegato A) alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 16.12.2022

REGOLAMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE, VERIFICA, MONITORAGGIO E GESTIONE DI POSSIBILI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

(ART. 10 - MONITORAGGIO)

1) PREMESSE.

Il Regolamento UE 1303/2013, all'articolo 34, stabilisce che i Gruppi di Azione Locale (GAL) devono elaborare procedure di selezione delle operazioni trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione che evitino conflitti di interessi, diretti o indiretti. Il punto A5 del paragrafo 3.2 "Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti" di cui all'avviso di selezione dei GAL approvato con DGR n.1214 del 15.09.2015 e s.m.i. prevede che ciascun GAL, con proprio atto deliberativo, approvi ed attivi specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione. Il GAL Montagna Vicentina, con deliberazione n. 3 del 29.02.2016, in applicazione di quanto prescritto dal Bando concernente la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader- SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo", ha approvato un Regolamento Interno per l'Identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse, successivamente aggiornato con deliberazione n. 93 del 04.12.2017, ratificata dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017.

Il conflitto di interessi è una situazione in cui un interesse secondario personale, professionale o economico di un soggetto - che formula un giudizio, adotta una decisione oppure partecipa all'adozione di una decisione - interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire con la capacità ad agire in conformità ai doveri (es. imparzialità) che sono funzionali a perseguire gli interessi primari del GAL, adottando scelte non imparziali, inefficienti, inefficaci oppure penalmente rilevanti.

Lo scopo del Regolamento è di:

- a) garantire l'attuazione di una efficace ed efficiente strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e sana gestione finanziaria attraverso l'adozione di adeguate misure preventive tese ad evitare che gli interessi individuali professionali, personali ed economici possano interferire nelle varie fasi del procedimento, attivando pratiche e comportamenti improntati alla massima trasparenza;
- b) dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti, nelle situazioni relative ad affidamenti e consulenze da parte del GAL o di altri soggetti titolari di interventi attivati dal GAL (a bando, a regia), nel contesto dell'attivazione della strategia di sviluppo locale e delle singole misure/azioni e nelle eventuali procedure di selezione del personale;
- c) garantire che, in sede di selezione degli interventi/domande di aiuto, i promotori e/o presentatori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione relativa alla medesima selezione;
- d) garantire la trasparenza in ogni fase di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale e nel processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Con il presente report si intende fornire un quadro di riepilogo delle attività svolte dal GAL nel corso dell'anno 2022 in merito all'attivazione delle misure di prevenzione previste all'art. 7 del Regolamento volte ad evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse. Il quadro riepilogativo viene fornito con riferimento alle diverse categorie di soggetti interessati ai quali sono state applicate le disposizioni in materia di conflitto di interesse:

- a) i membri del Consiglio di Amministrazione
- b) il personale impiegato nel GAL
- c) i consulenti esterni del GAL
- d) i rappresentanti del GAL nelle Commissioni Tecniche GAL –AVEPA

Al conflitto di interessi è dedicata una specifica sottosezione del sito web del GAL www.montagnavicentina.com alla sezione "amministrazione trasparente – regolamenti e obblighi informativi".

2) ATTIVITA' SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE.

Il Regolamento, consultabile all'interno del sito del GAL Montagna Vicentina, è stato adottato tenendo debitamente in considerazione le indicazioni fornite dalla Regione Veneto (ADG Feasr e Foreste) e dalla Corte dei Conti Europea nella Relazione Speciale n. 5/2010 – Attuazione approccio Leader per lo sviluppo rurale - nella quale si raccomandava alla Commissione Europea di assicurarsi, assieme agli Stati Membri, che vi siano tutele efficaci per evitare conflitti di interesse e verificare che esse funzionino correttamente. Del nuovo Regolamento è stata data massima divulgazione mediante la sua pubblicazione sul sito istituzionale ed inoltre a tutti i soggetti direttamente interessati (componenti CdA, dipendenti e collaboratori del G.A.L., fornitori e consulenti, rappresentanti del GAL nelle Commissioni Tecniche GAL-AVEPA) di apposita informativa debitamente sottoscritta per presa visione e acquisita agli atti del GAL.

A) MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Nel corso dell'anno 2022 sono state esperite le seguenti procedure intese a verificare la sussistenza di situazioni di anche solo di potenziale conflitto di interesse:

- a) nella lettera di **convocazione di ciascuna adunanza** del Consiglio di Amministrazione del GAL, il Presidente ha ricordato le prescrizioni impartite dal Regolamento mediante l'inserimento della seguente dicitura "con riferimento al Regolamento sul conflitto di interesse ed in relazione agli argomenti da trattare si rileva la necessità di procedere alla verifica di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interesse, delle quali dovrà essere data comunicazione al Presidente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. I soggetti in conflitto di interessi **non dovranno partecipare alla discussione ed alla votazione relativamente ad argomenti in cui potrebbe venir meno l'imparzialità' al fine di consentire a ciascun amministratore di segnalare per tempo eventuali situazioni anche di potenziale conflitto di interesse"**.

Documentazione disponibile: Convocazioni del Consiglio di Amministrazione del 16.02.22, 25.03.22, 27.04.22, 30.05.22, 21.06.22, 08.08.22, 06.10.22, 16.11.22, 16.12.22

- b) prima di ciascuna adunanza i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati chiamati a sottoscrivere la dichiarazione di assenza/presenza di conflitto di interesse (art. 8 Regolamento), al fine di consentire loro prima dell'inizio dell'adunanza di segnalare eventuali situazioni di potenziale conflitto di interesse con gli argomenti posti all'ordine del giorno, impegnandosi ad astenersi dal partecipare ad attività per le quali sussista anche una solo potenziale situazione di conflitto di interesse. La dichiarazione è stata resa a i sensi del DPR n. 445/2000 al fine di rendere consapevole il dichiarante dell'importanza della materia e delle pene previste per le ipotesi di falsità in atti e mendaci dichiarazioni.

Documentazione disponibile: dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e sottoscritte da ciascun componente il CDA all'inizio della seduta; libro delle adunanze Cda depositato presso la sede della società ex art. 2421 e.e., deliberazioni del Consiglio di Amministrazione pubblicate sul sito istituzionale del GAL alla sezione amministrazione trasparente.

Documentazione disponibile: dichiarazioni rese da ciascun consigliere in merito ad eventuali situazioni di conflitto d'interesse.

Casi segnalati nel corso dell'anno 2022: nessuno.

B) PERSONALE IMPIEGATO NEL GAL

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

I dipendenti e collaboratori (stagisti, tirocinanti, etc.) del GAL sono stati informati, con l'assunzione del loro incarico, dei Regolamenti Interni alla società, sottoscrivendo una nota per presa visione.

Oltre a quanto sopra i dipendenti hanno dichiarato di non avere altri incarichi in concorrenza con il datore di lavoro secondo quanto previsto dal Regolamento interno e dall'art. 2105 del codice civile.

Nel corso dell'anno i dipendenti del GAL Montagna Vicentina, hanno provveduto a rendere una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale dichiarano di "non aver assunto altri incarichi retribuiti riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL e di aver mantenuto per l'anno in corso una posizione di indipendenza al fine di evitare di prendere decisioni o di svolgere attività inerenti alle proprie mansioni anche solo in apparente conflitto di interesse con il GAL Montagna Vicentina".

Oltre a quanto sopra sono stati chiamati a sottoscrivere l'obbligo di riservatezza in merito a notizie, dati ed informazioni anche inerenti lo sviluppo organizzativo e produttivo del GAL, tranne per specifici dati, documenti, informazioni che non siano già di pubblico dominio al momento della sottoscrizione dell'obbligo di riservatezza.

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati segnalati e/o rilevati potenziali situazioni di conflitto di interesse da parte degli interessati.

Documentazione disponibile: dichiarazione resa dai dipendenti ai sensi del DPR n. 445/2000; obbligo di riservatezza sottoscritto dai collaboratori e dipendenti del GAL.

Casi segnalati nel corso dell'anno 2022: nessuno.

C) CONSULENTI/FORNITORI ESTERNI DEL GAL.

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Il GAL Montagna Vicentina ha provveduto ad inoltrare a tutti i consulenti/fornitori esterni impegnati a svolgere la propria attività presso il GAL il Regolamento con l'obbligo di segnalare tempestivamente alla struttura situazioni anche di solo potenziale conflitto di interesse con il ruolo di fornitore/consulente del GAL.

In fase di assunzione di nuovi incarichi il GAL ha trasmesso il Regolamento ai nuovi consulenti/fornitori (restituito sottoscritto per presa visione) con la "dichiarazione conflitto di interesse". Nel contratto sottoscritto dal GAL con i propri consulenti/fornitori è stata inserita la seguente clausola: "l'affidatario dichiara di aver ricevuto dal GAL Montagna Vicentina e visionato, in data antecedente la sottoscrizione del contratto, il Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse adottato dalla Società pubblicato sul sito alla sezione amministrazione trasparente. L'affidatario dichiara altresì di non svolgere altre attività che lo possano porre in palese conflitto di interessi con il GAL (ad es. svolgere attività di consulenza per i beneficiari nella progettazione, presentazione e/o alla gestione della domanda di aiuto, rendicontazione degli interventi finanziati dal PSL) e si impegna, se del caso, a comunicare ogni variazione intervenuta a seguito della sottoscrizione del presente accordo".

Documentazione disponibile: dichiarazioni depositate agli atti di assenza conflitto di interesse resa dai fornitori/consulenti e regolamento interno sottoscritto per presa visione; contratti sottoscritti dal GAL con i propri fornitori/consulenti.

Controlli effettuati: secondo quanto previsto dal codice dei contratti pubblici per i fornitori del GAL sono state acquisite, in base al valore della gara di appalto:

- **Visura camerale** che riporta tutte le informazioni anagrafiche, giuridiche, economiche e fiscali di un'impresa;
- **Casellario giudiziale** (art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016) per l'ottenimento del certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'Art. 21 DPR n. 313/2002;
- **Agenzia delle Entrate:** per la verifica del pagamento delle imposte e tasse (art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016);
- **Cancelleria fallimentare:** verifica procedure concorsuali pendenti o in corso per dichiarazione di fallimento, concordati preventivi, liquidazione coatta, amministrazione straordinaria
- **DURC on line** (Inps/inail/enti previdenziali) per verificare regolarità affidatario in materia contributiva e previdenziale (art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016);
- **Casellario informatico presso ANAC** (verifica obblighi salute e sicurezza sul lavoro, illeciti professionali tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento o altre sanzioni comparabili. Grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione etc.)

Casi segnalati nel corso dell'anno 2022: nessuno.

D) I RAPPRESENTANTI DEL GAL NELLE COMMISSIONI TECNICHE GAL –AVEPA

Attività espletate dalla struttura per verificare la presenza o meno di potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Nel corso del 2022 si sono svolte due adunanze delle Commissioni GAL-AVEPA. In fase di avvio dei lavori, il Presidente ha verificato che tutti i componenti presenti avessero prestato agli atti la relativa dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e confermato verbalmente la medesima in relazione all'ordine del giorno previsto per la seduta di ciascuna Commissione.

Non sono stati segnalati e/o rilevati potenziali situazioni di conflitto di interesse da parte degli interessati.

Documentazione disponibile:

Verbali delle Commissioni GAL - AVEPA del 22.03.22 e 10.10.2022

Casi segnalati nel corso dell'anno 2022: nessuno.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Nel complesso si riscontra un buon grado di consapevolezza da parte dei soggetti interessati dall'applicazione del Regolamento. Questo risultato si rileva in particolare in merito alle attività espletate dal Consiglio di Amministrazione grazie anche all'elevata frequenza con la quale vengono ricordati gli impegni e gli obblighi conseguenti alle disposizioni assunte dal GAL in materia di conflitto di interesse. Anche per quanto concerne i consulenti e fornitori esterni si rileva un maggior grado di consapevolezza, con particolare riguardo ai componenti delle commissioni nelle procedure concorsuali. Lo strumento attualmente in uso risulta sufficientemente adeguato per affrontare le casistiche che si possono presentare. Non si segnalano criticità nello svolgimento delle attività alla luce delle disposizioni attualmente in vigore in materia di conflitto di interesse.